



*Università degli Studi della Toscana*  
*Il Rettore*

**VISTO** lo Statuto di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell'8 luglio 2012, come modificato con decreto rettorale n. 185/19 dell'11 marzo 2019;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTA** la legge 5 febbraio 1992, n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e successive modificazioni e, in particolare, gli articoli 13 e 14;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 gennaio 1998, n. 25, "Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla sviluppo e alla programmazione del sistema universitario, nonché ai Comitati regionali di coordinamento, a norma dell'art. 20, comma 8, lett. a) e b) della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'art. 3, comma 3, in base al quale i Comitati regionali di Coordinamento provvedono "al coordinamento delle iniziative in materia di programmazione degli accessi all'istruzione universitaria, di orientamento, di diritto allo studio, di alta formazione professionale e di formazione continua e ricorrente, di utilizzazione delle strutture Universitarie, nonché al coordinamento con il Sistema scolastico, con le Istituzioni formative regionali, con le istanze economiche e sociali del territorio"

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, recante "Il Regolamento sull'autonomia didattica degli Atenei, in sostituzione del D.M. 3 novembre 1999, n. 509" ed, in particolare, l'art. 5, comma 5;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, recante Regolamento concernente: "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art.2, comma 416, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244" e successive modificazioni, ed, in particolare, gli articoli 5 e 13;

**VISTA** la Legge 8 ottobre 2010, n. 170 recante "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" e, in particolare l'articolo 5, comma 4;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 settembre 2011 recante "Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto 10 settembre 2010, n. 249" e, in particolare, l'articolo 3, in cui sono definiti i requisiti di attivazione di tali percorsi formativi;



**VISTO** il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante “*Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell’art. 1, commi 180 e 181, lett b) della legge 13 luglio 2015, n. 107*”, e successive modificazioni, e, in particolare, l’art. 5, l’art. 17, comma 2, lett. d), e l’art. 22, comma 2;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 1 dicembre 2016, n. 948, recante "*Disposizioni concernenti l'attuazione dei percorsi di specializzazione per le attività di sostegno ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249*" e successive modificazioni, che ha avviato i percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico, per l'anno accademico 2016/2017;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 maggio 2017, n. 259 concernente la revisione e l'aggiornamento della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale dovente della scuola secondaria di primo e secondo grado previste dal DPR n. 19/2016;

**PRESO ATTO** delle sentenze del Consiglio di Stato, IV (*ex pluribus* 19 dicembre 2016, n. 5388) con le quali si afferma l'equiparazione tra il diploma magistrale e il diploma di maturità linguistica conseguito al termine dei percorsi di sperimentazione attivati presso gli istituti magistrali;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 8 febbraio 2019, n. 92, recante “*Disposizioni concernenti le procedure di specializzazione sul sostegno di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010, n. 249 e successive modificazioni*” che ha modificato la disciplina di cui al D.M. 30 settembre 2011 e, in particolare, l’art. 2, comma 2, il quale prevede che con successivo Decreto siano autorizzati i percorsi di specializzazione, sia effettuata la ripartizione dei contingenti e siano fissate le date uniche per ciascun indirizzo di specializzazione del test preliminare, nonché delle eventuali deroghe alle date di termine dei percorsi in ragione delle tempistiche previste per gli adempimenti procedurali;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 1 dicembre 2016, n. 948, recante "*Disposizioni concernenti l'attuazione dei percorsi di specializzazione per le attività di sostegno ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249*" e successive modificazioni, che ha avviato i percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico, per l'anno accademico 2016/2017;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 maggio 2017, n. 259 concernente la revisione e l'aggiornamento della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai

A/C



ruoli del personale dovente della scuola secondaria di primo e secondo grado previste dal DPR n. 19/2016;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca 8 febbraio 2019, n. 92, recante *“Disposizioni concernenti le procedure di specializzazione sul sostegno di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010, n. 249 e successive modificazioni”* che ha modificato la disciplina di cui al D.M. 30 settembre 2011 e, in particolare, l'art. 2, comma 2, il quale prevede che con successivo Decreto siano autorizzati i percorsi di specializzazione, sia effettuata la ripartizione dei contingenti e siano fissate le date uniche per ciascun indirizzo di specializzazione del test preliminare, nonché delle eventuali deroghe alle date di termine dei percorsi in ragione delle tempistiche previste per gli adempimenti procedurali;

**VISTO** la Convenzione Quadro stipulata tra l'Università degli Studi della Tuscia e l'Università Europea di Roma che stabilisce, tra le altre cose, la possibilità di svolgere congiuntamente attività scientifico-didattiche, corsi di formazione, specializzazione e *post lauream*;

**VISTO** il D.R. n. 793, del 12 ottobre 2018, ratificato dal Senato Accademico nella seduta del 30 ottobre 2018, e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 ottobre 2018, con il quale è stata approvata l'attivazione presso questo Ateneo dei Corsi di Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità previsti dall'art.13 del D.M. del 10 settembre 2010, n. 249;

**VISTO** il parere favorevole del Ministero dell'Economia e delle Finanze espresso con nota prot. 13870, del 24 gennaio 2019, sulla destinazione per il triennio 2018 – 2021 del numero complessivo di 40.000 posti per l'avvio dei percorsi di specializzazione sul sostegno per l'a.a. 2018/2019;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 21 febbraio 2019, n. 118, con il quale è stata autorizzata l'attivazione dei percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria, nella scuola secondaria di I grado e nella scuola secondaria di II grado, agli Atenei che hanno presentato in tempo utile e validamente la propria potenziale offerta formativa, tra cui anche questa Università degli Studi della Tuscia, per un totale di 130 posti così distribuiti: n. 40 per la scuola dell'infanzia, n. 40 per la scuola primaria, n. 25 per la scuola secondaria di I grado e n. 25 per la scuola secondaria di II grado;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 febbraio 2019, n. 158, con il quale, in accoglimento della proposta della Conferenza dei Rettori delle Università italiane, sono state rinviate le date di espletamento dei *test* preliminari rispettivamente al 15 e 16 aprile, e i termini di conclusione entro il quale i corsi si debbano concludere;



**VISTO** il D.R. n.176/2019, dell'8 marzo 2019, con il quale è stata indetta la selezione pubblica presso l'Università degli Studi della Tuscia per l'ammissione ai Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I e II, a.a. 2018/2019;

**VISTE** le graduatorie provvisorie relative agli esiti dei test preselettivi per l'accesso ai Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I e II pubblicate sull'albo ufficiale di Ateneo il 2 maggio 2019, repertorio n. 263/19, prot. n. 6216 sulla base delle correzioni effettuate dal lettore ottico ai sensi dell'art. 6, comma 3, lett. a) del succitato bando di selezione;

**RILEVATO** che, al fine di assicurare la massima imparzialità ed efficacia dell'azione amministrativa, l'Amministrazione ha ritenuto di dover effettuare dei controlli a campione sugli esiti delle correzioni già eseguite mediante il lettore ottico,

**PRESO ATTO** che le predette verifiche a campione hanno rivelato alcune incongruenze attribuibili ad errori di decifrazione dei moduli di risposta;

**RITENUTO** per l'effetto, procedere ad una nuova lettura ottica di tutti i moduli di risposta, tenutasi in data 14 maggio 2019, al fine di garantire la correttezza dei relativi risultati;

**VISTO** altresì il verbale dell'11 maggio 2019, con il quale la Commissione esaminatrice, rilevando la non corretta formulazione delle domande n. 35 del test preliminare della scuola primaria, e n. 22 del test preliminare della scuola secondaria di I grado, ha deciso di considerare corrette le risposte alle suddette domande per tutti i candidati interessati;

**PRESO ATTO** della correttezza delle risultanze emerse dalla nuova lettura ottica di tutti i moduli di risposta, eseguita in data 14 maggio 2019, e delle indicazioni deliberate dalla Commissione esaminatrice nella predetta seduta dell'11 maggio 2019;

**RITENUTO** pertanto, necessario procedere alla rettifica delle sopraindicate graduatorie provvisorie relative agli esiti dei test preselettivi per l'accesso ai Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I e II pubblicate sull'albo ufficiale di Ateneo il 2 maggio 2019, repertorio n. 263/19, prot. n. 6216;

*AV/ell*



## DECRETA

### Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, le graduatorie provvisorie relative agli esiti dei test preselettivi per l'accesso ai Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I e II, pubblicate sull'albo ufficiale di Ateneo il 2 maggio 2019, repertorio n. 263/19, prot. n. 6216, sono rettificata e sostituite dalle graduatorie che si allegano al presente decreto. Le stesse sono altresì pubblicate sul sito *web* dell'Università degli Studi della Tuscia e sull'Albo ufficiale di Ateneo.

### Art. 2

Le date delle prove scritte, precedentemente fissate nei giorni 21 maggio per la scuola secondaria di I e di II grado e 22 maggio per la scuola dell'infanzia e della primaria, sono rinviate.

Le suddette prove preselettive si svolgeranno secondo il seguente calendario:

- 10 giugno mattina : prova scritta per la scuola dell'infanzia;
- 10 giugno pomeriggio: prova scritta per la scuola primaria;
- 11 giugno mattina: prova scritta per la scuola secondaria di I grado;
- 11 giugno pomeriggio: prova scritta per la scuola secondaria di II grado.

### Art. 3

Il presente Decreto verrà pubblicato sull'Albo ufficiale di Ateneo e sul sito *web* dell'Università degli Studi della Tuscia.

Viterbo, 16/05/2019

IL RETTORE

Prof. Alessandro Ruggieri